



COMUNE DI SFRUZ

(Provincia di Trento)

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 18 DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E DI ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2026-2028.

L'anno **duemilaventisei** il giorno **trenta** del mese di **Marzo** alle ore 16.15, nella solita sala delle Adunanze, a seguito di regolare convocazione si è riunita la Giunta Comunale. Si attesta che la seduta è stata svolta in videoconferenza

Alla trattazione in oggetto sono presenti i Signori:

| Nominativo | Presente / Assente |
|----------------|--------------------|
| BIASI ANDREA | SI |
| BIASI MAURA | SI |
| POLI PATRIZIA | SI |
| POLLI FEDERICO | SI |

Assiste il Segretario Comunale, dott. BALDESSARI CLAUDIO.

Accertata la validità dell'adunanza, il Sindaco dott. BIASI ANDREA, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Invita quindi la Giunta alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E DI ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2026-2028.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il D.L. 09.06.2021 n. 80 convertito dalla L. 06.08.2021 n. 113, ha previsto all'art. 6 ("Piano integrato di attività e organizzazione"), che entro il 31 gennaio di ogni anno, le pubbliche amministrazioni con più di 50 dipendenti adottino un "Piano integrato di attività e di organizzazione", in sigla PIAO, nell'ottica di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione dei processi anche in materia di diritto di accesso. (comma 1);
- ai sensi poi dell'art. 6, comma 6, del testo normativo citato è previsto l'obbligo di adottare il PIAO anche per le pubbliche amministrazioni con un numero di dipendenti inferiore a 50, in versione semplificata secondo le indicazioni allo scopo adottate con Decreto ministeriale;

Dato atto che il PIAO ha una durata triennale e viene aggiornato annualmente;

Evidenziato che il PIAO è destinato a semplificare l'attività delle pubbliche amministrazioni, assorbendo e sostituendo numerosi strumenti di pianificazione settoriale quali il piano esecutivo di gestione, il piano delle performance, il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, il piano organizzativo del lavoro agile, il piano triennale del fabbisogno del personale;

Atteso ora che il 18 dicembre 2025, durante la seduta della Conferenza Stato-Città, è stato ufficializzato il rinvio dell'approvazione dei bilanci di previsione per il triennio 2026- 2028. La nuova scadenza per la loro approvazione è stata fissata al 28 febbraio 2026. Contestualmente, sono stati posticipati anche i termini per l'approvazione di aliquote, tariffe e regolamenti comunali. Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) slitta invece al 30 marzo 2026, con un termine fissato a 30 giorni dopo la scadenza del bilancio;

Visto il D.P.R. 24.06.2022 n. 81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione;

Visto il Decreto di data 30.06.2022, con il quale il Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ha provveduto a definire il contenuto del PIAO adottando il relativo schema tipo;

Evidenziato che la Regione autonoma Trentino-Alto Adige, sulla base delle competenze legislative riconosciutele dallo Statuto speciale di autonomia, con la L.R. 20.12.2021 n. 7 ("Legge regionale collegata alla legge regionale di stabilità 2022"), ha provveduto a recepire nell'ordinamento regionale, i principi di semplificazione della pianificazione e dei procedimenti amministrativi nonché di miglioramento della qualità dei servizi resi dalla pubblica amministrazione ai cittadini e alle imprese -dettati dall'art. 6 del D.L. 09.06.2021 n. 80, assicurando un'applicazione graduale, sia in termini temporali che sostanziali, delle disposizioni in materia di PIAO;

Visto in particolare l'art. 6 del citato DM 132/2022, comma 4, in base al quale "*Le pubbliche amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo*" e cioè:

- VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE e ANTICORRUZIONE (commi 1 e 2 dell'art. 6)

Riferimento art. 3, comma 1, lettera c) Rischi corruttivi e trasparenza, n. 3) mappatura dei processi mediante aggiornamento di quella esistente, considerando quali aree a rischio corruttivo quelle relative a:

- autorizzazioni/concessioni;
- contratti pubblici;

- concessioni ed erogazioni di sovvenzioni e contributi;
 - concorsi e prove selettive;
 - processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai Responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.
- ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO (comma 3 dell'art. 6)
- Riferimento art. 4, comma 1,
- lettera a) Struttura Organizzativa:
- organigramma, livelli di responsabilità organizzativa, Posizioni Organizzative;
 - ampiezza media delle unità organizzative in termini di numero di dipendenti in servizio;
 - altre specificità del modello organizzativo;
- lettera b) Organizzazione del lavoro agile:
- le condizionalità e i fattori abilitanti (misure organizzative, piattaforme, tecnologiche, competenze professionali);
 - gli obiettivi all'interno dell'amministrazione;
 - i contributi di miglioramento delle performance, in termini di efficienza e di efficacia;
 - lettera c) n. 2 Piano triennale dei fabbisogni di personale:
 - rappresentazione della consistenza del personale al 31 dicembre dell'anno precedente, con specificazione dell'inquadramento professionale;
 - programmazione strategica delle risorse umane e del fabbisogno;

Evidenziato che nella sezione Organizzazione e Capitale Umano, l'allegato al citato D.M. n. 132 di data 30 giugno 2022 inserisce anche la Formazione del personale;

Richiamato il PIAO 2023-2025 e dato atto che la normativa sopra richiamata dispone che, scaduto il triennio di validità, il PIAO è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio;

Rilevato che il testo del PIAO 2026-2028, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, in conformità a quanto stabilito dall'art. 4 della L.R. 20.12.2021 n. 7, è composto dalle seguenti sezioni:

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

- 2.1 Sottosezione di programmazione -Valore pubblico
 - 2.2 Sottosezione di programmazione –Performance (in quanto a questa sottosezione, ai sensi dell'art. 6 comma 6 del D.L. 80/2021, convertito con L 113/2021, non è prevista l'obbligatorietà per i Comuni con meno di 50 dipendenti);
 - 2.3 Sottosezione di programmazione - Rischi corruttivi e trasparenza
- SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO
- 3.1 Sottosezione di programmazione -Struttura organizzativa
 - 3.2 Sottosezione di programmazione -Organizzazione del lavoro agile
 - 3.3 Sottosezione di programmazione -Piano triennale dei fabbisogni di personale

Ritenuto che il documento sia correttamente redatto, completo ed adeguato alla realtà organizzativa comunale e pertanto meritevole di approvazione;

Visti:

- il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, in particolare al Titolo IV “Responsabilità, controlli e disposizioni in materia contabile”, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione contabile dei bilanci delle Regioni, delle Province Autonome e degli Enti Locali;
- la L.P. 9 dicembre 2015 n. 18 avente ad oggetto: “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;
- lo Statuto Comunale di Sfruz approvato da ultimo con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 di data 12.09.2017;
- il Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 52 dd 28.10.2016;
- il Regolamento di Contabilità del Comune di Sfruz, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 30.11.2018;
- il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Sfruz, adottato con delibera n. 76 della Giunta comunale di data 16.10.2014;
- la deliberazione consiliare n. 32 del 30 dicembre 2025, immediatamente esecutiva, con la quale sono stati approvati il bilancio di previsione finanziario 2026-2028, il DUP 2026-2028 e relativi allegati;
- il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2026-2028, approvato per la parte finanziaria con delibera giuntale n. 1 del 19 gennaio 2026;
- le convenzioni attuative della gestione associata per i settori tributi, edilizia privata e lavori pubblici sottoscritte in data 11.07.2017, e quelle relative ai settori commercio, finanziario e segreteria in data 17.08.2017;
- i decreti n. 21/2025, 22/2025 e n. 25/2025 del Sindaco di Predaia che in qualità di capofila della gestione associata obbligatoria ha nominato i Responsabili dei servizi in gestione associata obbligatoria, per l'anno 2026.

Richiamate le deliberazioni consiliari, rispettivamente, dei Comuni di Predaia n. 23 del 08.06.2017 e di Sfruz n. 10 del 22.06.2017, con le quali è stata approvata la Convenzione quadro tra i suddetti Comuni per l'esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi comunali da svolgere in ambito territoriale sovra comunale mediante costituzione di uffici unici, sottoscritta in data 30.06.2017 rep. atti privati n. 169, nonché le successive deliberazioni consiliari n. 53 del 20.11.2024 del Comune di Predaia e n. 19 del 19.11.2024 del Comune di Sfruz, di proroga della suddetta Convenzione fino al 2032;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, sulla presente proposta di deliberazione il Segretario comunale, nell'ambito della gestione associata obbligatoria Predaia-Sfruz, ha espresso parere favorevole in ordine alla **regolarità tecnico-amministrativa**;
- dato atto che il presente provvedimento **non presenta profili di natura contabile**, e pertanto non necessita del parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 185 e dell'art. 187 comma 1 del C.E.L.;

Accertata in particolare la competenza della Giunta in ad assumere il presente atto, in attuazione dell'articolo 20 dello Statuto comunale nonché del combinato disposto dagli articoli 5 (comma 1) e 6 (comma 2) del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di approvare il “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028”, allegato alla presente deliberazione, per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di prevedere che il PIAO sia pubblicato nella sezione di Amministrazione trasparente, ai sensi dell'art. 6, comma 4 del Decreto legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021 n. 113;

3. di dare mandato di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, attraverso il portale <https://piao.dfp.gov.it>;
4. di comunicare, contestualmente alla pubblicazione all'Albo telematico, copia della presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 183, comma 2, del Codice degli enti locali della Regione Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2.;
5. di dichiarare la presente deliberazione **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 183, comma 4, della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 "Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m., a seguito di distinta ed unanime votazione;
6. di dare atto, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
 - ricorso al Tribunale di Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2026 / 20**

Ufficio Proponente: **Ufficio Segreteria e Affari Generali**

Oggetto: **APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E DI ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2026-2028.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Segreteria e Affari Generali)

In ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della presente proposta, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 30/03/2026

Il Responsabile di Settore

Dott. Claudio Baldessari

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL SINDACO
BIASI ANDREA

IL SEGRETARIO COMUNALE
BALDESSARI CLAUDIO